



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 – 26100 CREMONA – c.f. 80002130195
Settore Segreteria Generale – Servizio Programmazione e Valutazione
Segretario Generale: dott. Silvio Masullo
mail : programmazione@provincia.cremona.it

Prot. 1

Cremona, 14 gennaio 2015

Ai Dirigenti

Agli Incaricati di PO

LORO SEDI

e, p.c.

Al sig. Presidente

Al sig. Consigliere Viola

LORO SEDI

Oggetto: avvio programmazione esercizio 2015

L'atto del Presidente n. 2 del 14 gennaio 2015, nel prevedere, tra l'altro, l'avvio delle procedure per la redazione dei documenti di programmazione dell'Ente, individua gli indirizzi che ogni Dirigente dovrà utilizzare per definire gli obiettivi individuali del proprio settore.

Sulla base di questa rilettura dovranno essere redatte le proposte di documenti programmatici, che saranno successivamente oggetto di confronto con la Presidenza e gli uffici di staff.

Si specifica che le risorse provinciali per il 2015 risulteranno limitate nel loro ammontare a causa dei confermati tagli e del mancato raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità 2014.

Le risorse correnti disponibili con l'approvazione del bilancio 2015-2017 non supereranno nel loro ammontare quanto già indicato con la deliberazione di assestamento n. 52/2014.

Si definiscono ora i prossimi adempimenti per dare avvio alla programmazione 2015, che si concluderà con

- approvazione dei documenti contabili (DUP e bilancio 2015-2017) da parte del Consiglio previo parere dell'Assemblea dei Sindaci,

- approvazione del PEG e del piano dei centri di costo da parte del Presidente
- approvazione del piano degli standard da parte del Segretario generale.

Il primo passo per la nuova programmazione consiste nel procedere ad una attenta revisione e definizione dei Programmi già previsti nel triennale 2014-2016 e del collegamento dei capitoli del secondo anno (2015) del Bilancio preventivo.

Ciascun Dirigente dovrà pertanto predisporre una prima ipotesi di DUP, individuando nella missione, il programma e gli obiettivi operativi di programma, congrui alle risorse finanziarie collegate, che si prevede di attuare nel periodo 2015-2017.

Da ciascun programma delle missioni del DUP discendono gli obiettivi operativi di programma e da questi discende direttamente la programmazione degli obiettivi individuali di PEG.

Ciascun Dirigente dovrà pertanto predisporre una prima ipotesi di PEG, congrua con gli indirizzi assegnati dal Presidente, con la proposta di DUP e con le risorse finanziarie collegate.

Gli obiettivi del PEG 2014 che prevedevano fasi di sviluppo per gli esercizi successivi, possono essere replicati nel PEG 2015 per la parte di competenza, così come quelli contenuti nel Piano triennale delle opere pubbliche.

Altri obiettivi sono sicuramente stati avviati con il nuovo esercizio o nell'esercizio precedente per assolvere a nuovi impegni normativi: si tratta di individuarne la progettualità e definire, come previsto dal d.lgs 118/2011 e d.lgs 126/2014, le finalità, gli indicatori e le fasi per renderli misurabili e monitorabili.

Chi opera attraverso risorse ripetitive assegnate da altri enti può definire gli obiettivi e la programmazione dell'attività che queste finanziano indipendentemente dalle ipotesi di transitorietà della delega assegnata.

La proposta finale degli obiettivi di PEG 2015 deve essere formulata indicando la finalità, le fasi (inferiori ad anno), gli indicatori di risultato, la proposta di peso dell'obiettivo e delle fasi.

L'attività ordinaria continua ad essere misurata con il Piano degli Standard. Poiché entro il 31 gennaio devono essere rendicontati i valori conseguiti nel 2014, si tratta di analizzare nel contempo quali variazioni eventualmente apportare per rendere il PDS più vicino all'attività che nelle nuove condizioni deve essere svolta (eliminare indicatori di attività che non si svolgono – aggiungere nuovi indicatori o variare in maniera adeguata gli standard con opportune motivazioni).

Fin da ora si anticipa che nel Piano degli Standard continuano ad essere assegnati a tutti i centri di costo-servizio gli indicatori che misurano e consentono la valutazione dei dirigenti in relazione alla correttezza degli atti e agli adempimenti della trasparenza.

In previsione degli incontri di definizione e negoziazione delle previsioni di bilancio e del PEG/PdS 2015, calendarizzati nelle prossime settimane, si richiede di trasmettere, entro il 24 gennaio al Segretario Generale dott. Silvio Masullo e al Coordinatore dott. Massimo Placchi, per il tramite del Servizio programmazione e valutazione:

- un elenco sintetico delle proposte di obiettivi ed attività di cui si chiede l'inserimento nella programmazione 2015 da inviare all'indirizzo mail programmazione@provincia.cremona.it
- la prima ipotesi di DUP 2015-2017, da salvare in rete all'indirizzo y/bil_peg/settore/bilancio/triennale/trie2015.

Come indirizzo generale, si chiede di ridurre a 10 il numero massimo degli obiettivi proposti per ciascun settore, incentivando la qualità delle proposte, anche in termini di misurazione dei risultati; nessun limite, ovviamente, per il PdS.

Saranno disponibili nella directory y/bil_peg/settore/peg/2015/comunicazioni alcuni file che potrebbero essere utili (schema obiettivi 2015-obiettivi 2015 derivati da programmazione 2014-pds 2015 derivato da programmazione 2014).

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to dott. Silvio Masullo)

referente
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE
Costantina Madoglio
0372-406289/324
programmazione@provincia.cremona.it